



**Unione Nazionale
Autoscuole
Studi Consulenza
Automobilistica**

Sede Nazionale

Aderente CONFETRA
Aderente EFA

Al Presidente ANFIA
Dr. Carlo SINCERI

Al Presidente UNRAE
Dr. Salvatore PISTOLA

Al Presidente FEDERAICPA
Dr. Vincenzo MALAGO'

e p.c. Al Capo del Dipartimento Trasporti Terrestri
Ing. Amedeo FUMERO

Roma, 8 marzo 2004
Prot. n. 574/SNS

OGGETTO: Circolare DTT Prot. n. 381/M352 del 24 febbraio 2004

Il Dipartimento dei Trasporti Terrestri, con la nota in oggetto (trasmessa anche alle Organizzazioni in indirizzo), ha opportunamente e finalmente chiarito - e non si può che dargliene atto - come la sequenza alfanumerica delle targhe non abbia alcuna rilevanza temporale.

In molte realtà invece i concessionari, e in qualche caso anche le filiali, delle case costruttrici dei veicoli si rifiutano di immatricolare presso uno Studio di Consulenza Automobilistica che possieda targhe la cui "numerazione" sia diversa da quella che l'Ufficio Motorizzazione locale sta rilasciando.

Ciò poiché il concessionario/filiale, nella situazione predetta, asserisce che le targhe presso tale Studio "sono vecchie, superate, quindi danneggerebbero la percezione del veicolo venduto, che sembrerebbe più anziano, per non dire addirittura ritargato".

Una vera e propria assurdità! Eppure un fatto reale, che ha visto molti Colleghi danneggiati economicamente, malgrado abbiano ripetutamente, con professionalità, cercato di far comprendere al proprio Cliente l'infondatezza della questione.

Con l'avvio poi a regime dello STA per le immatricolazioni e con la non semplice gestione dell'autocertificazione sostitutiva dell'atto notarile, doversi preoccupare di siffatti problemi, magari a fine mese, lascia interdetti e perplessi.

Confidiamo dunque sulla Vostra disponibilità e in particolare su un Vostro intervento teso a sensibilizzare la Rete in proposito.

In attesa di cortese riscontro, si ringrazia dell'attenzione e si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale Studi
Ottorino Pignoloni